

R.S.U. ASL Frosinone

COMUNICATO SINDACALE

La decisione della Regione Lazio di bloccare tutte le assunzioni nella sanità - sia quelle a tempo indeterminato che quelle a tempo determinato - sta producendo i suoi primi deleteri effetti sui servizi sanitari dell'AUSL di Frosinone. Con una nota a firma del responsabile del Dipartimento per la Riabilitazione e la Disabilità, Dott. A. Bucchiarone, è stata disposta l'interruzione immediata delle prenotazioni di fisioterapia. Il provvedimento è stato assunto considerando l'imminente termine degli incarichi del personale attualmente impiegato a tempo determinato. Con un analogo provvedimento il Direttore Sanitario del presidio ospedaliero di Frosinone, Dott. Saverio Celletti, ha disposto la revoca del mantenimento in servizio, in regime di proroga, di quattro ausiliari precari, che provocherà inevitabili disservizi nei reparti dove lo stesso personale era impiegato (Medicina, Oculistica, Sala operatoria e Pronto Soccorso). Risulta inoltre che, a seguito dell'irrazionale blocco imposto dalla Regione, siano stati sospesi i conferimenti degli incarichi al personale infermieristico, mentre si avvicina la scadenza dei contratti di centinaia di lavoratori. Nonostante la gravità della situazione, da parte di qualche sigla sindacale, si insiste nel giustificare la necessità di questo provvedimento come effetto del malgoverno delle precedenti amministrazioni. Si registra inoltre il tentativo dell'assessore regionale alla Sanità, Vincenzo Saraceni, di ridimensionarne gli effetti con l'annuncio di una circolare interpretativa della delibera, che consentirà deroghe all'assunzione di infermieri ed anestesisti a condizione, però, che i manager dimostrino, con un piano riorganizzativo, che le strutture sanitarie hanno realmente bisogno di questo nuovo personale. I direttori generali delle ASL romane, in mancanza di questa direttiva, hanno reagito in modo diverso alle disposizioni regionali, in parte applicando immediatamente il blocco ed in parte portando a termine le procedure concorsuali e le assunzioni già previste. Nel corso della riunione tenutasi nella giornata di ieri, considerata la particolare situazione dell'Azienda sanitaria locale di Frosinone, la delegazione sindacale ha ufficialmente richiesto al Direttore Generale, Dott. Carmine Cavallotti, di superare la lentezza burocratica che ha contraddistinto l'apparato aziendale negli oltre 18 mesi della sua amministrazione, con l'adozione di atti di straordinaria responsabilità, che garantiscano comunque gli attuali livelli occupazionali e la qualità e quantità dei servizi resi all'utenza.

Frosinone, 22 giugno 2002

IL SEGRETARIO DELLA R.S.U
Giulio Rossi